

Federazione Autonoma Bancari Italiani

via Tevere, 46 00198 Roma

Dipartimento Comunicazione & Immagine

Responsabile Lodovico Antonini

Rassegna stampa

a cura di Bruno Pastorelli b.pastorelli@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – lunedì 2 agosto 2010

Comunicati
Agenzie
Interviste

Vai su [facebook](#)
entra nella Community Fabi-News

Aggiornamenti
in tempo reale

Plus data: 2010-07-31 - pag: 15

SCENE DA UNA FUSIONE di Nicola Borzi - È in salita la trattativa sul premio aziendale

Si scalda la trattativa sul premio aziendale in UniCredit . Il 27 luglio Fabi , Fiba/Cisl , Fisac/Cgil , Silcea , Sinfub , Ugl e Uilca hanno contestato all'azienda i rinvii spiegati con la crisi: «Queste considerazioni non trovano riscontro. Continuiamo a denunciare le incoerenze del sistema incentivante e di politiche di remunerazione del management erogate e sostenute senza tener conto di mutate condizioni di mercato e aziendali». C'è un'intesa di massima sull'erogazione a tutte le aziende (tranne Irfis), sull'uso del bilancio della futura Banca Unica , proforma per il 2009, effettivo per il 2010 per individuare i parametri di riferimento.

Per UniCredit con l'intesa del 4 agosto 2009 il premio erogato a giugno – anche ai bancari di società in perdita – è calato meno della redditività di gruppo. L'azienda ha accettato, solo per il 2010, un premio specifico ma propone una formula basata al 50% sulla redditività (risultato lordo di gestione meno rettifiche su crediti) e al 50% sulla produttività (fondi intermediati per addetto), corretta dal 2011 sulla qualità (Trim Index), erogata parte in contanti e parte in azioni o quote del Fondo di gruppo. I sindacati contestano l'esclusione di alcune categorie di dipendenti, l'obbligatorietà della quota in titoli, che chiedono valga su base volontaria, l'uso di rettifiche su crediti «riferite a esercizi precedenti, frutto di politiche aggressive, mai condivise, più volte denunciate» e del Trim Index «fortemente condizionato da politiche aziendali». Le trattative continuano.
nicola.borzi@ilsole24ore.com

Il Sole-24 Ore 2010-07-31 - pag: 35

Appunti alla manovra da Abi e sindacati

Abi e sindacati dei bancari hanno appena lanciato una riedizione della Lega Santa.No, non sono gli Ottomani l'avversario: stavolta sono da contrastare gli effetti sui conti delle banche della manovra varata nei giorni scorsi dal Parlamento. Il 27 luglio otto delle nove sigle del settore hanno scritto al presidente Mussari invitandolo a un'azione comune. Detto fatto: il 28 il presidente ha inviato ai ministri Maroni e Sacconi una missiva – firmata anche da Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl e Uilca – che chiede un incontro urgente. Sul tappeto c'è la stangata da 350 milioni causata dal rinvio di un anno delle finestre previdenziali. Con la manovra, le banche sono chiamate a sostenere per altri 12 mesi i bancari prepensionati attraverso il Fondo di solidarietà, strumento totalmente autofinanziato. Il rischio, per i sindacati, è che i 350 milioni di maggior costo vadano a impattare sul prossimo rinnovo del contratto nazionale, che scadrà a dicembre. Lepanto si avvicina. (N. B.)

BRESCIA OGGI 31 07 2010

GRUPPO UBI BANCA - LA FABI ALL'ATTACCO SULLA VICENDA «BURANI»

«Il bilancio Ubi del 2009 risente della scellerata operazione Burani per 65 milioni di euro. Ora il management risponda a queste due domande: è vero che gli uffici di Ubi preposti a vagliare la richiesta di finanziamento della famiglia Burani avevano dato parere negativo?» E se così fosse perchè il CdG «ha comunque dato il via libera al finanziamento?». Lo chiede la Fabi di Torino.

LA SICILIA Venerdì 30 LUGLIO 2010

BANCARI - Ferie, il sindacato Fabi contesta BdS

Forte presa di posizione del sindacato dei bancari Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani) che con una nota delle segreterie provinciali di Ragusa e

Siracusa, stigmatizza il comportamento di Unicredit che vorrebbe imporre ai lavoratori del Banco di Sicilia, di fruire le ferie pregresse, oltre che di quelle dell'anno in corso, E come se non bastasse, il segretario generale della Fabi, Lando Sileoni “tuona” sullo stesso argomento e chiede la testa del responsabile delle Risorse Umane del Banco di Sicilia, giudicando, in una nota, la gestione del personale, insufficiente, inadeguata, varente nei rapporti personali e incapace di trovare soluzioni a semplici problemi di carattere organizzativo. Una polemica dunque, quella che si è innescata, che è destinata ad arroventare il clima a livello indacale. Sulla questione occorrerà approfondire gli aspetti.